

XXII CORSO NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

“SCUOLA E FAMIGLIA, ALLEANZA POSSIBILE E NECESSARIA”

Messina 28, 29, 30 novembre 2019

*Ragioni di un impegno e ipotesi di lavoro
Per gli insegnanti di religione cattolica*

Per n. 60 docenti di religione cattolica di ogni ordine e grado di scuola

1. Ente promotore

Il Corso è organizzato per Convenzione tra l'Istituto Teologico "S. Tommaso" di Messina, aggregato alla Facoltà Teologica della Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per la Formazione e l'Aggiornamento della Scuola (MIUR – Roma); data della convenzione 9 luglio 2019 (CIG ZE328FD3F1). Ha anche l'autorizzazione dalla Conferenza Episcopale Italiana – Settore Scuola con Prot. n. 241/2019 del 27 marzo 2019. L'Istituto Teologico S. Tommaso si avvale della collaborazione con l'Istituto Teologico "Pio XI" di Reggio Calabria e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mons. Vincenzo Zoccali" di Reggio Calabria.

2. Scelta della problematica

Il rapporto di collaborazione fra genitori ed insegnanti è meglio descritto dal termine "alleanza" che dall'idea di "contratto". Il contratto descrive un rapporto dove le parti stabiliscono i rispettivi diritti e doveri, definiscono le loro obbligazioni cercando di trovare un punto di mediazione dei rispettivi interessi. Intendere in questo modo il rapporto fra genitori e insegnanti è riduttivo e ne tradisce la vera natura, anche se è certamente utile chiarire le reciproche competenze e segnare i propri confini. Più profondamente, genitori ed insegnanti non sono delle controparti tese a difendere principalmente i propri interessi perché sono uniti dal medesimo valore: il bene del figlio e dell'alunno. Quando si scopre di desiderare entrambi la stessa cosa e di lavorare per lo stesso scopo, la logica dell'incontro è diversa ed il rapporto non assume più la natura di contratto, ma quella di una alleanza.

3. Finalità

Aiutare gli insegnanti a farsi promotori di una migliore relazione scuola famiglia in un'ottica di corresponsabilità educativa per una scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata e informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, la realizzazione del diritto all'educazione attraverso lo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione

internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

4. Obiettivi del corso

Alla fine del corso i docenti saranno in grado di:

- *Gestire il rapporto interpersonale con i genitori.* Le relazioni interpersonali sono spesso conflittuali, ma non per questo gli individui rinunciano a prendervi parte. La lingua inglese ha coniato un neologismo, *frenemy* dalle parole *friend* e *enemy*, per definire relazioni improntate allo stesso tempo all'amicizia e al conflitto. Il conflitto può includere rivalità, sfiducia o competizione. I *frenemies* che entrano in un conflitto di competizione spesso sentono il bisogno essere migliori dell'altro in alcuni o molti aspetti della vita, e in alcuni casi sentono il bisogno di evidenziare difetti negli altri, insegnanti compresi.
- *Aiutare i genitori a comprendere il loro ruolo nella scuola.* Nella scuola è tempo di lotte e confusione: sempre più spesso assistiamo a episodi che denunciano lo stato di malessere che si respira nelle classi: studenti che si ribellano ai professori con casi (fortunatamente rari) d'insubordinazione estrema o perfino violenta, insegnanti demotivati che troppo spesso non possono contare sulla collaborazione delle famiglie, conflitti continui tra genitori e docenti. Per superare il caos che rischia di compromettere un sano rapporto tra scuola e studenti è indispensabile stipulare al più presto un nuovo patto tra educatori e genitori che tenga conto delle rispettive necessità, ma anche con l'obiettivo primario che riguarda la formazione delle nuove generazioni.
- *Comprendere i limiti dell'essere educatori.* Per chi, come l'educatore, lavora in situazioni di estrema fragilità e delicatezza, è fondamentale che l'incontro-scontro con la propria limitatezza avvenga consapevolmente e sia accompagnato da quella capacità riflessiva che consente di fare della propria esperienza personale e soggettiva un'imprescindibile fonte di conoscenza. Questo nella convinzione che per guardare ai vissuti degli altri è indispensabile avere consapevolezza dei propri: l'educatore deve avere chiara l'importanza di lavorare innanzitutto su se stesso prima ancora che con l'altro, il che significa fondamentalmente imparare a conoscersi, scoprendo i propri molteplici volti – quelli positivi ma anche e soprattutto quelli etichettati come negativi, indegni – allo scopo di riconciliarsi con essi, reintegrando nella propria esperienza umana e professionale la dimensione del limite.
- *Promuovere nuove forme di interazione tra genitori e docenti.* Non esiste una definizione condivisa di partecipazione scolastica dei genitori, anche se in linea di massima si sostanzia in attività a sostegno dell'istruzione dei figli e nel supporto agli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche. Vi sono comunque elementi ricorrenti nella letteratura che si occupa di partecipazione scolastica genitoriale, incentrati *in primis* sulla sua natura multidimensionale.

5. Tematiche

- *Significato biblico del termine "Alleanza".* Lo sviluppo dottrinale dell'alleanza illustra la relazione dialogica che Dio vuole stabilire con tutta l'umanità, per mezzo del Figlio. Oggi, possiamo tradurre questa immagine con parole come filiazione, comunione, amore, ecc. La legge, buona in sé, porta alla morte perché non è in grado di neutralizzare la debolezza (la

carne) dell'uomo, ma lo Spirito crea il presupposto per una nuova vita (2 Cor 3, 6; Rm 8, 3-4). La nuova alleanza, aspetto determinante nella pneumatologia di Paolo, getta le basi per la nuova umanità (1 Cor 15, 45).

- *Collaborazione attiva tra docenti e genitori.* La collaborazione fra insegnanti e genitori contribuisce apprezzabilmente alla riuscita dei progetti formativi incentrati sui loro alunni/figli. Il “colloquio” fra genitori e insegnanti è un evento che si pensa interessi tutte le famiglie – un vero *topos* dell’immaginario collettivo.
- *Alleanza educativa tra diritto e pastorale.* Nell’impegnativo e affascinante compito di far crescere nella pienezza della loro umanità i propri figli, la famiglia non può fare a meno della scuola, proprio perché l’educazione è aprire alla relazione con gli altri, con la società. Anche se, per assurdo, una famiglia avesse tutte le competenze e tutte le conoscenze necessarie per far fare ai propri figli un percorso intellettuale analogo a quello scolastico, la scuola sarebbe comunque necessaria. Essa – al di là dei suoi limiti, a volte molto evidenti – rimane la principale risorsa formativa e culturale di cui la società oggi dispone.
- *Prospettive pedagogiche di alleanze formative.* In passato i modelli educativi familiari erano fortemente influenzati da idee, parametri di giudizio, regole e valori trasmessi di generazione in generazione e divulgati nelle comunità da personaggi autorevoli come istitutori, uomini di chiesa, medici e pedagoghi. Il venir meno di questi «modelli forti», l’affermarsi del processo di individualizzazione e l’emergere di mentalità alternative maggiormente flessibili hanno prodotto visioni molteplici e multiformi del concetto di famiglia, nonché degli aspetti relazionali ed educativi a esso collegati: i genitori si trovano oggi, diversamente dal passato, a dovere organizzare il funzionamento familiare e l’educazione dei figli rispondendo a valori e credenze maggiormente individualizzati.
- *Prospettive psicologiche di alleanze formative.* L’alleanza educativa è definita da due dimensioni: il sistema di comunicazione che lega scuola e famiglia (ossia la frequenza dei contatti scuola-famiglia) e la qualità della relazione insegnanti-genitori. La frequenza è definita a livello di macrosistema, ossia dalle politiche educative che richiedono che la scuola crei opportunità di interazione tra genitori e insegnanti. La qualità della connessione scuola-famiglia è negoziata entro la relazione insegnante-genitore, e comprende aspetti quali il tono emotivo, la soddisfazione, la comunicazione, il grado di accordo, l’apprezzamento/rispetto, la fiducia, il sostegno (interesse e conforto), la cooperazione.
- *Didattica e Famiglie nella scuola.* Una buona relazione tra genitori e insegnanti favorisce il benessere dei figli-alunni. La relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell’apprendimento per bambini e ragazzi. I vari modelli presenti in letteratura evidenziano sempre un’interconnessione tra le due agenzie educative, con strategie che anche se si realizzano in un contesto piuttosto che in un altro, coinvolgono sempre la relazione tra scuola e famiglia.

6. Metodologia

Saranno utilizzate metodologie formative diversificate (conferenza e training formativi in contesti di gruppo) e attraverso 2 laboratori che saranno concentrati il pomeriggio del venerdì 29 novembre. Per ogni laboratorio saranno formati 3 gruppi, costituiti per grado di istruzione (uno per materna/primaria, uno per secondaria di I grado e uno per la secondaria di II grado) seguiti da altrettanti relatori che lavoreranno in contemporanea. Durante i laboratori verranno approfondite le

tematiche trattate precedentemente applicandole alle esperienze vissute dai docenti con uno scambio mirato tra i partecipanti e tra i relatori e gli stessi partecipanti.

7. Destinatari

N. 60 docenti di IRC delle scuole di ogni ordine e grado.

8. Sede e tempi

Il Corso è residenziale e si svolgerà presso l'Istituto Teologico "San Tommaso" con sede a Messina in Via del Pozzo n. 43 nei giorni 28, 29, 30 novembre 2019. Totale ore di formazione n. 20.

9. Valutazione

Alla fine dei lavori sarà attivato con apposito questionario un momento di feed-back e di valutazione degli obiettivi raggiunti, della metodologia utilizzata, della qualità relazionale condivisa, degli aspetti logistici e organizzativi.

10. Direttore del corso

Antonino Romano, Catecheta; Licenza e Dottorato in Teologia con specializzazione in Catechetica (UPS, Roma); Laurea Magistrale in Filosofia della Cultura (Roma Tre); Master in Bioetica e Sessuologia (SSSBS Messina), Master II livello internazionale e interuniversitario in Sociologia (Sapienza, RomaTre, Tor Vergata, Roma), Corso di perfezionamento in Analisi qualitativa (RomaTre); già Ordinario di Catechetica, membro del coordinamento Dottorandi, membro dell'Osservatorio internazionale dei giovani presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS di Roma; Professore Ordinario di Catechetica I presso l'Istituto Teologico San Tommaso di Messina; Direttore del Centro di Pedagogia Religiosa "G. Cravotta" di Messina, Direttore della rivista "Catechesi. Nuova serie", Direttore dell'Osservatorio Catechistico Nazionale; Formatore professionista (AIF); membro Ordinario dell'Equipe Europea di Catechesi. Docente di Epistemologia catechetica, Antropologia catechetica, Sociologia generale. Coordinatore generale della ricerca nazionale sui "Catechisti italiani (2017-2020)".

11. Formatori

Saranno presenti i formatori dei tre Istituti Teologici coinvolti in progetto di formazione per IrC.

Bagnato Karin – Pedagogista; Dottorato Università Statale di Messina, Facoltà di Scienze dell'educazione

Barbetta Salvatore – Catecheta, Licenza di Teologia; Dottorato in Teologia con specializzazione in Catechetica presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma; docente di Metodologia catechetica presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina.

Bognari Velleda – Laurea in Pedagogia presso l'Università Statale di Messina. Docente di pedagogia dei contesti educativi presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina.

Corrado Eleonora – Laurea in Filosofia conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia

dell'Università degli Studi di Messina; Laurea in Pedagogia conseguita presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Messina; Docente di Storia della Filosofia moderna e contemporanea presso l'Istituto Teologico San Tommaso di Messina.

Fortuna Daniele Domenico – Biblista; Dottorato in Teologia (specializzazione Biblica) presso la Pontificia Università Gregoriana. Docente di Filologia ed Egesi neotestamentaria presso gli Istituti: Mons. Vincenzo Zoccali (ISSR) Reggio Calabria; Istituto Teologico Reggio Calabria Pio XI.

Garufi Giovanni – Laurea specialistica in Teologia con specializzazione in Catechetica presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina; Dottorando in Teologia con specializzazione in Catechetica presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Docente di Antropologia culturale e Arte e Catechesi presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina.

Gatto Simone Vittorio – Direttore dell'Ufficio Famiglia e Direttore dell'Ufficio Matrimoni di Reggio Calabria-Bova. Licenza in Teologia Morale con indirizzo Matrimonio e famiglia presso l'Istituto Teologico S. Paolo di Catania; Dottorando in Teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana di Roma. Docente di Pastorale Familiare Morale Familiare e sessuale presso l'Istituto Teologico Pio XI di Reggio Calabria e docente di Morale familiare e sessuale e dottrina sociale della Chiesa presso l'Istituto di scienze religione Mons. Zoccali di Reggio Calabria.

Lo Turco Mariella – Laurea Magistrale in Psicologia presso l'Università Pontificia Auxilium di Roma; Psicologa presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Ali Terme (ME) con attività di accompagnamento e sostegno psicologico individuale.

La Camera Francesco – Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Messina; Baccalaureato in Teologia presso l'Istituto Teologico S. Tommaso; Specializzazione in Diritto Canonico. Docente di Legislazione scolastica e insegnamento della religione cattolica nella scuola presso l'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina.

Morabito Domenico – Laurea in Pedagogia presso l'Università Roma Tre; Baccalaureato in Teologia presso l'Università Pontificia Urbaniana di Roma; Diploma di competenza in Criminologia. Docente di Metodologia pedagogica presso ISSR Mons. Zoccali di Reggio Calabria.

Nanni Carlo – Già Rettor Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana di Roma; Professore Emerito di Filosofia dell'Educazione della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Russo Gianni – Professore Ordinario di Bioetica presso l'Istituto Teologico San Tommaso di Messina; Direttore della Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia, membro della Pontificia Accademia per la Vita.

12. Modalità di iscrizione

Il corso è gratuito per i primi n. 60 docenti in servizio che invieranno la loro richiesta di iscrizione così suddivisi: n. 15 docenti dell'Infanzia, n. 15 docenti della scuola primaria, n. 15 docenti di scuola secondaria inferiore e n. 15 docenti di scuola secondaria superiore.

Per partecipare scaricare la scheda di iscrizione, riempirla in tutte le sue parti (indicare solamente la scuola dove si prestano più ore di servizio) ed inviarla, insieme alla nomina della Curia di appartenenza e un attestato di servizio o contratto stipulato con la scuola, tramite e-mail all'indirizzo istommaso@pec.it. Le iscrizioni inizieranno il giorno 21 ottobre 2019 alle ore 15:00 e termineranno il 3 novembre 2019. Le email ricevute prima delle ore 15:00 o con dati mancanti o incompleti saranno scartate.

Il diritto di partecipazione è assegnato secondo una graduatoria stilata in base alla data e l'ora di ricezione dell'iscrizione indicata nella posta certificata di destinazione.

Le spese di partecipazione al Corso (viaggio, vitto e alloggio) per i 60 docenti che rientreranno in graduatoria sono a carico del MIUR-Roma, per un costo non superiore a € 265,00 (duecentosessantacinque/00) a persona. Le spese sostenute dai partecipanti (viaggio, vitto e alloggio) saranno rimborsate dietro presentazione della relativa documentazione corredata con i dati personali (Codice fiscale e indirizzo) ad avvenuto accredito finanziario del MIUR-Roma.

La domanda di iscrizione garantisce il pernottamento per le sole giornate di giovedì 28 e di venerdì 29 novembre presso strutture a noi convenzionate.

Nel caso in cui le domande di partecipazione fossero superiori a n. 60, i docenti in esubero e non ammessi potranno partecipare ugualmente al Corso al costo di € 70,00 inviando comunicazione della volontà di partecipazione. Questa quota comprende solo le spese di segreteria e il materiale didattico che verrà consegnato durante il Corso e potrà essere versata la mattina del 28 novembre presso la Segreteria organizzativa. In questo caso non verrà riservata nessuna camera e sarà cura dell'interessato provvedere alla prenotazione presso una struttura di suo piacimento.

I docenti non in servizio o in attesa di incarico possono partecipare in qualità di uditori al costo di € 70,00 e valgono le stesse condizioni degli esclusi dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata su questo sito al termine delle iscrizioni.

N.B. Si comunica a tutti gli insegnanti che per ottenere l'attestato di partecipazione si dovrà obbligatoriamente partecipare a tutte le 20 ore previste dal Corso. Non saranno dati permessi speciali a chi dovesse farne richiesta.

PROGRAMMA

Prima sessione: Giovedì 28 Novembre

8 ore (4.30" conferenze + 3.30" laboratorio)

- 8.45-9.30** Saluti del Preside dell'Istituto San Tommaso
Saluti delle Autorità convenute
Saluti del direttore del Servizio IrC della Diocesi di Reggio Calabria-Bova
- 9.30-10.00** **Introduzione** del direttore del corso Prof. Antonino Romano
- 10.00-10.45** **Relazione 1:** Rilettura biblica del tema "Alleanza" (Dr. Daniele Fortuna)
- 10.45-11.00** **Intervallo**
- 11.00-11.45** **Relazione 2:** Genitori e docenti: una collaborazione possibile (Dr. Simone Gatto)
- 11.45-12.30** **Relazione 3:** L'esperienza del limite nella professione dell'educatore (Dr. Domenico Morabito)
- 12.30-13.00** *Dialogo esplicativo sui concetti di base* in aula con i Relatori
- 13.15** **Pausa pranzo**
- 15.00-15.45** **Relazione 4:** Alleanza educativa tra Diritto e Pastorale (Dr. Avv. Francesco La Camera)
- 15.45-16.30** **Relazione 5:** Nuovi contesti educativi nella scuola (Prof.ssa Velleda Bolognari)
- 16.30-17.15** **Relazione 6:** "Facciamo il punto": competenza sintetica (Dr. Giovanni Garufi)

17.15-17.30 Intervallo

17.30-19.45 Laboratori di didattica speciale: quattro aree di riflessione metodologica sull'alleanza educativa

Area 1: Alleanza educativa per favorire buone pratiche interculturali (Prof.ssa Bolognari)

Area 2: Alleanza educativa per favorire buone condotte morali e civiche (Dr. Gatto)

Area 3: Alleanza educativa per prevenire bullismo e disagio sociale (Dr. Morabito)

Area 4: Alleanza educativa per il dialogo interreligioso (Dr. Fortuna)

Seconda sessione: Venerdì 29 Novembre

8 ore (4.30" conferenze + 3.30" laboratorio)

8.45-9.00 Introduzione della sessione (Prof. Antonino Romano)

9.00-10.00 Relazione 7: La formazione continua degli IdR al dialogo tra scuola e famiglia (Prof. Carlo Nanni)

10.00-10.45 Relazione 8: Il dialogo interculturale come competenza trasversale per IdR e per i Genitori (Prof. Antonino Romano)

10.45-11.00 Intervallo

11.00-11.45 Relazione: Una comunicazione non "disturbata" nella scuola di oggi (Dr. Mariella Lo Turco)

11.45-12.30 Relazione 9: Il caso degli Hikikomori e nuovi disagi tra scuola e famiglia (Prof.ssa Karin Bagnato)

12.30-13.00 Dialogo esplicativo sui concetti di base in aula con i Relatori

13.15 Pausa pranzo

15.00-15.30 Relazione introduttiva ai laboratori: (Dr. Lo Turco – Dr. Garufi)

15.30-18.45 Laboratori di didattica speciale: quattro aree di riflessione metodologica sull'alleanza educativa

Area 1: Alleanza educativa e formazione continua degli Idr (Prof. Nanni)

Area 2: Alleanza educativa e sviluppo delle soft skills dei genitori (Prof. Romano)

Area 3: Alleanza educativa e comunicazione non disturbata (Dr. Lo Turco)

Area 4: Alleanza educativa e prevenzione del disagio sociale (Prof.ssa Bagnato)

18.45- 19.45 Presentazione in assemblea dei risultati dei laboratori

Sabato 30 novembre

(3 ore di conferenze + 1 conclusioni)

8.45-9.00 Introduzione della sessione (Prof. Antonino Romano)

9.00-10.00 Relazione 10: Quale partecipazione dei genitori nella didattica? – (Prof.ssa Eleonora Corrado)

- 10.00-11.00** **Relazione 11:** La mediazione pastorale dell'Oratorio tra scuola e famiglia (Prof. Salvatore Barbetta)
- 11.00-11.15** **Intervallo**
- 11.15-12.00** **Relazione 12:** La questione del gender tra scuola e famiglia: quali alleanze possibili? (Prof. Gianni Russo)
- 12.00-12.30** *Dialogo esplicativo sui concetti di base* in aula con i Relatori
- 12.30-13.00** **Valutazione del corso, conclusioni e “compiti per casa”** (prof. Antonino Romano)